

| | | |
|---|---|--|
|  <p>FUR Fondazione Umberto Rossini</p> |  <p>ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TERNI</p> | <p>DOCENTI</p> <p>Dott. Rinaldo Rossini Prof. Stefano Villamena</p> |
|---|---|--|

«IL PROFESSIONISTA TECNICO NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO: DEONTOLOGIA, NORME TECNICHE, DIRITTI, RESPONSABILITÀ E RAPPORTO CON LA P.A.»

LEZIONE n. 1 - 10 febbraio 2023

***L'Ordine professionale come ente pubblico non economico:
disciplina ed effetti, a partire dal Codice deontologico ...***

... Cenni storici

In Italia la prima professione «protetta», che verrà a costituire il parametro di riferimento per la disciplina delle altre professioni, è quella degli avvocati e dei procuratori legali (legge n 1938 del 1874 cui seguirono il r d n 2012 del 1874 e la legge n 453 del 1926

Successivamente si provvede a disciplinare le professioni di notaio ragioniere sanitario di ingegnere, architetto, perito agrimensore (e tecnico (l 24 6 1923 n 1395 e r d 23 10 1925 n 2537 e di altre attività intellettuali non disciplinate nella precedente legislazione, con la sola eccezione dei giornalisti la cui professione non era soggetta a specifica abilitazione

... Costituzione

Articolo 33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli

alunni di scuole statali

E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato

... Codice civile

Quanto al codice civile, questo si occupa delle professioni intellettuali negli artt 2229 agli artt. 2238 inquadrandole nell'ambito del lavoro autonomo.

Le disposizioni civilistiche, mentre da un lato rinviano alla legge la «determinazione» delle professioni intellettuali «per l'esercizio delle quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi o elenchi», dall'altro non escludono l'esistenza di professioni «non protette» e quindi libere (vedi art 2231 cc)

Ai sensi dell'art. 2229 , 2 comma, c.c.

«accertamento dei requisiti per l'iscrizione negli albi e negli elenchi, la tenuta dei medesimi sono demandati alle associazioni professionali, sotto la vigilanza dello Stato »

Questa è la funzione fondamentale a carattere pubblicistico che esercitano gli ordini o collegi professionali, anzi l'esistenza di questi è strettamente legata all'esistenza dell'albo, mentre è possibile avere degli albi senza il rispettivo ordine

... L'Ordine come Ente Pubblico

R.D. 23 10 1925 n. 2537 “ Approvazione del regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto”

Lettura in aula delle parti più importanti

(vedi file 2 parti evidenziate)

Pur non essendo ente necessario (come lo sono ad esempio la provincia, il comune e la regione, ai sensi dell'art 114 Cost è tuttavia un ente ad appartenenza obbligatoria o necessaria nel senso che per l'esercizio della professione è necessaria l'iscrizione all'albo professionale, iscrizione che inserisce automaticamente l'iscritto nel relativo gruppo entificato

... L'Ordine nella giurisprudenza

Consiglio di Stato, sez V, 09 03 2015 n 1193

Sussiste la legittimazione dell'Ordine professionale ad agire contro procedure di evidenza pubblica ritenute lesive dell'interesse istituzionalizzato della categoria da esso rappresentata, interesse non identificabile con la mera sommatoria degli interessi individuali dei singoli appartenenti e dunque non condizionato da eventuali conflitti tra questi ultimi

Consiglio di Stato, sez V, 31 12 2014 n 6447

Gli ordini professionali sono legittimati a tutelare in sede giurisdizionale gli interessi di categoria dei soggetti dei quali hanno la rappresentanza istituzionale, e ciò quando si tratta non solo della violazione di

norme poste a tutela della professione stessa, ma anche di perseguire vantaggi di carattere strumentale, giuridicamente riferibili all'attività di competenza professionale della categoria rappresentata

Consiglio di Stato, sez IV, 30 09 2013 n 4854

Gli ordini professionali hanno legittimazione a difendere in sede giurisdizionale gli interessi della categoria di soggetti di cui abbiano la rappresentanza istituzionale qualora si tratti della violazione di norme poste a tutela della professione stessa, o allorché si tratti comunque di conseguire determinati vantaggi sia pure di carattere strumentale giuridicamente riferibili alla intera categoria, con il limite derivante dal divieto di occuparsi di questioni relative ad attività non soggette alla disciplina o potestà degli ordini medesimi

... Il Codice deontologico

«Il Consiglio dell'Ordine degli architetti di Messina, con propria delibera, applicava all'architetto Maurizio Rella la sanzione disciplinare della sospensione dall'albo per giorni trenta per la violazione di norme deontologiche, per avere partecipato ad una indagine esplorativa svolta dal Comune di Messina al fine di selezionare gruppi di progettisti dei nuovi impianti sportivi "Le Universiadi del Sole", indagine a cui l'Ordine aveva diffidato di partecipare per configurarsi essa come un concorso senza le richieste garanzie per i professionisti»

(Cassazione civile sez III, 6 10 1999 n 11135)